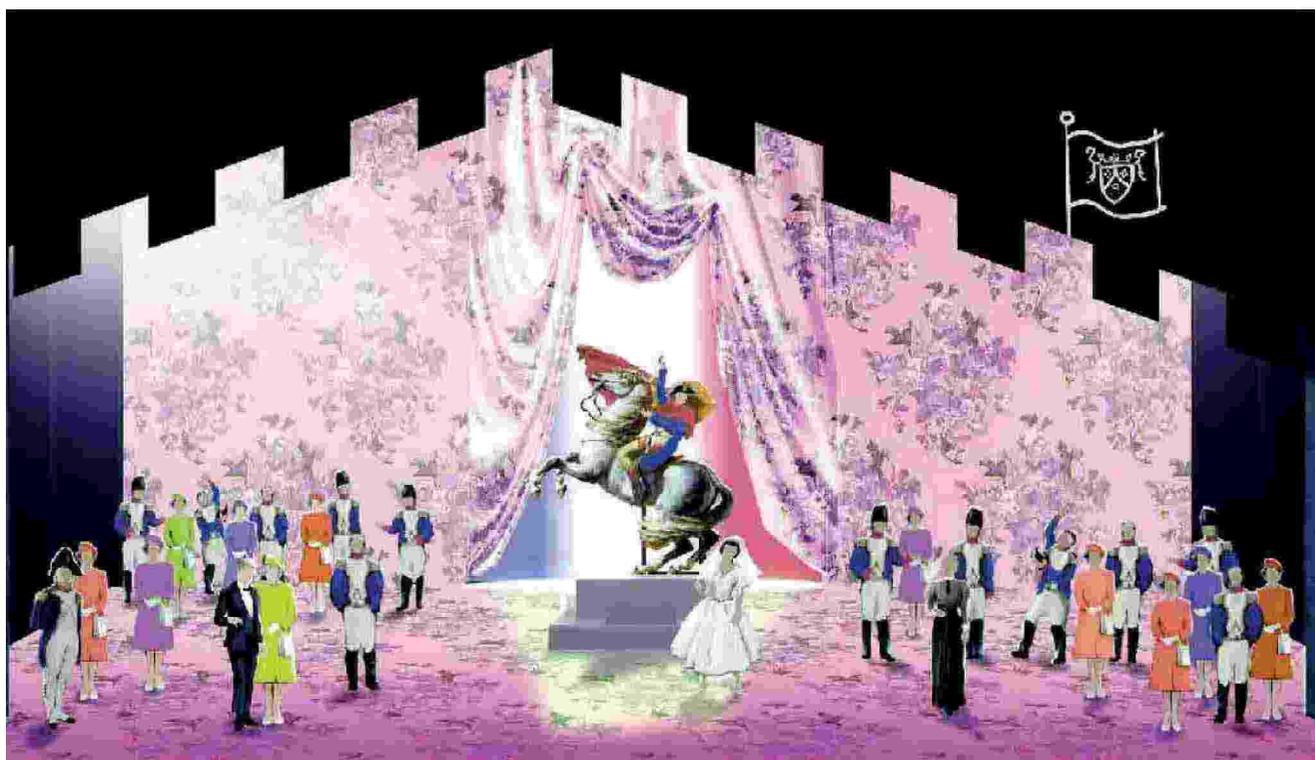


L'opera. Da giovedì al Teatro **Lirico di Cagliari** in scena sette spassose recite

Donizetti e “La fille du régiment” (e quei nove do acuti del tenore)

La regia è di Alessio Pizzech, sul podio il parigino Frédéric Chaslin



Giovedì alle 20.30 va in scena il nono e ultimo appuntamento di “Autunno in musica 2021”, l’attività musicale del Teatro **Lirico di Cagliari** dei mesi di ottobre, novembre e dicembre che sostituisce gli spettacoli programmati della Stagione concertistica e della Stagione lirica e di balletto che sono stati tutti modificati per l’ormai nota emergenza sanitaria da Covid.

Si tratta di sette spassosissime recite di “La fille du régiment” di Gaetano Donizetti, opera-comique in due atti su libretto di Jean-François-Alfred Bayard e Jules Henri Vernoy de Saint-Georges (lo stesso librettista di Giselle) che viene eseguita, per la prima volta a Cagliari, in lingua originale francese con soprattitoli in italiano, in un nuovo allestimento del **Lirico di Cagliari**.

La regia

L’opera è di particolare interesse per il brioso e allegro aspetto visivo curato per la regia da Alessio Pizzech, livornese, classe ‘72, regista affermato sia nella prosa che nella lirica al suo debutto a Cagliari, per le scene da Davide Amadei, per i costumi da Carla Ricotti e per le luci da Valerio Tiberi.

La direzione

A Frédéric Chaslin, apprezzato direttore, compositore e pianista parigino, che ha lavorato nei principali teatri mondiali e che ritorna sul podio del Teatro **Lirico di Cagliari** dopo il successo del Concerto di fine anno 2020 e del Concerto di Pasqua 2021, è affidata la direzione musicale dell’opera e dal podio guida Orchestra e Coro del Teatro Lirico. Il maestro del coro è Giovanni Andreoli.

LA LINGUA

L’opera viene rappresentata, per la prima volta, in lingua originale francese con i soprattitoli in italiano che scorrono sull’arco del bocca-scena

SUL PALCO

Atto II, scena XVIII: il bozzetto dell’opera

I protagonisti

L’opera si avvale di una doppia e validissima compagnia di canto quale: Hasmik Torosyan (16-18-21-23)/Laura Esposito (17-19-22) (Marie), Anastasia Boldyreva (16-18-21-23)/Annunziata Vestri (17-19-22) (La Marquise de Berkenfield), Giuseppina Piunti (La Duchesse de Kra-kenthorp), Marco Ciapponi (16-18-21-23)/Valerio Borgioni (17-19-22) (Tonio), Bruno Taddia (16-18-21-23)/Jan Antem (17-19-22) (Sulpice), Claudio Levantino (16-18-21-23)/Francesco Palmieri (17-19-22) (Hortensius), Simeone Latini (Un Not-taire), Nicola Ebau (Un Caporal), Oscar Piras (16-18-21-23)/Giampiero Boi (17-19-22) (Un paysan).

La scelta della lingua

La figlia del reggimento, assente da Cagliari dal novembre 1984 (all’Auditorium del

Conservatorio), viene rappresentata, per la prima volta, in lingua originale francese e il pubblico, come ormai tradizione al Teatro **Lirico di Cagliari**, ha anche l’ausilio dei soprattitoli in italiano che scorrono sull’arco scenico del bocca-scena, favoriscono la comprensione del libretto. Lo spettacolo ha una durata complessiva di 2 ore e 30 minuti circa compreso un intervallo. Commedia teatrale tra le più apprezzate e note del compositore bergamasco, che si colloca a metà tra l’opéra-comique e l’opera buffa, è una temibilissima prova per il tenore per i celebri nove do acuti della sua aria (“Ah mes ami”) che, insieme a marce militari, scene liriche e bucoliche, conquistano il pubblico coinvolgendolo nella deliziosa storia d’amore di Marie e Tonio.

RIPRODUZIONE RISERVATA